



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA

UFFICIO I° AFFARI GENERALI, PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
- Settore delle Relazioni Sindacali -

Protocollo n. 400 .I

Firenze, 8 gennaio 2021

e-mail

All'O.S. UIL
Segreteria Regionale Toscana

Oggetto: Buono pasto personale del Corpo di Polizia penitenziaria in servizio presso
UST - Mese di novembre e dicembre 2020

In riferimento alla nota n. 307 del 24 dicembre 2020, si comunica che è stato necessario intervenire sulla materia per garantire uniformità di trattamento al personale di Polizia penitenziaria, che espleta servizio presso gli Uffici di questo Provveditorato. //

Nel mese di novembre erano stati, infatti, chiesti chiarimenti al Direttore dell'Ufficio UST in merito all'applicazione degli ordini di servizio n. 1 del 20.1.2016 e n. 18 del 22.7.2016, che disciplinano l'attribuzione del buono pasto al personale, compreso quello di Polizia penitenziaria, in servizio in questa sede.

→ All'esito degli accertamenti effettuati si è ritenuto opportuno precisare le modalità di attribuzione del buono pasto al personale addetto al servizio delle traduzioni, anche in linea con l'orientamento giurisprudenziale prevalente.

Cordiali saluti.

IL PROVVEDITORE reggente
Carmelo Cantone



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Toscana

polpenuil-toscana.it - toscana@polpenuil.it

Via G.Minervini 2/r, stanza sindacale n°11 % NCP Sollicciano (FI)
Cap 50142 - @ toscana@polpenuil.it - Tel. 338 2365518 - Fax. 055/7351062

Prot.307

Firenze li, 24 Dicembre 2020

Dr. Carmelo CANTONE
Provveditore Regionale reggente
Amm.ne Penitenziaria Toscana e
Umbria
FIRENZE

e,p.c

Al Ministero Della Giustizia DAP
-Capo Dipartimento Amm.ne Penit.
-D. G. del Personale e delle Risorse
Ufficio IV Relazioni Sindacali
ROMA
Gennarino De Fazio Segretario
Generale U.I.L.-P.A. Polizia
Penitenziaria
ROMA

Oggetto: Buono pasto personale del corpo di polizia penitenziaria in servizio presso UST
Ufficio IV^ mese di Novembre e Dicembre 2020.

Questa Organizzazione Sindacale, è venuta a conoscenza casualmente dell'ODS 14 del 11.12.2020, poiché non trasmesso alle OO.SS. regionali, con il quale codesto ufficio disciplina, per l'ennesima volta, l'attribuzione del buono pasto al personale in oggetto, rispetto alle indicazioni date il 24.11.2014 guarda caso proprio a firma sua.

Di conseguenza, da quanto ci risulta, sembrerebbe che il direttore dell'UST, sempre d'autorità, poiché questa sembrerebbe oggi la logica di amministrare la cosa pubblica, rende l'ordine retroattivo, non trasmettendo i buoni pasto già maturati dal personale nei giorni del mese di Novembre e Dicembre 2020.

Ora due cose vanno chiarite, la prima è che nonostante non sono sopraggiunte nuove e diverse disposizioni normative sulla materia, Ella deve farci comprendere dettagliatamente cosa sia intervenuto di nuovo.

Secondo, perché non è stata emanata un'unica e minuziosa disposizione nel rispetto della Legge 18 maggio 1989 n°203, affinché venisse disciplinato in modo univoco con le particolari situazioni di impiego ed ambienti che danno diritto alla MOS oppure al buono pasto, per tutto il personale oggi stabilizzato ed amministrato dal provveditorato regionale della Toscana e Umbria.

Alla luce di quanto sopra, nel non comprendere oggi i suoi repentini cambiamenti d'indirizzo, le chiediamo di rivedere e rivalutare la questione nel senso da noi auspicato restando in attesa di un'unica disciplina per tutto il personale in linea con le norme e le circolari in materia.

In attesa di urgentissimo riscontro, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Segretario Generale Regionale

Eleuterio Grieco

Novembre



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA

IL PROVVEDITORE

ORDINE n° 70
DI SERVIZIO OM 23/12/2013

- VISTA la Legge 18 maggio 1989 n. 203 recante "Nuove disposizioni per i servizi di mensa delle forze di polizia di cui all'art. 16 della L. 1° aprile 1981, n. 121";
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro;
- VISTA la lettera circolare n. 144536/4.5 del 05/11/1997 e la circolare n. 3488/5938 del 23/11/1998 che indicano specificatamente le situazioni di impiego nelle quali il personale del Corpo di polizia penitenziaria ha diritto a fruire della mensa obbligatoria di servizio;
- VISTA la nota di questo Ufficio n. 23303 del 30.5.2013 in cui sono state specificate le ipotesi in cui al personale compete il buono pasto, sostitutivo del servizio di mensa;
- VISTA la giurisprudenza in materia, ed in particolare la sentenza del Consiglio di Stato n. 720 del 7 Dicembre 2005 che ribadisce l'obbligo del recupero del tempo della pausa, in assenza del presupposto indefettibile della reperibilità durante la stessa;

DISPONE

che il personale del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso l'Ufficio IV - Sicurezza e Traduzioni, in qualità di addetto al settore traduzioni, o comunque impiegato in compiti amministrativi, effettui la pausa dopo sei ore di lavoro.

Al suddetto personale compete l'attribuzione del buono pasto, sostitutivo del servizio di mensa con le seguenti modalità:

- con orario settimanale articolato su cinque giorni, almeno 30 minuti di pausa, sia con due o tre rientri sia nel caso di 7,12h;
- quando espiata almeno tre ore di lavoro straordinario, oltre le sei ore e almeno di 30 minuti di pausa.

Copia del presente Ordine di Servizio sia notificato agli interessati, portato a conoscenza dei dipendenti in servizio al Provveditorato e l'originale conservato nella raccolta.

Il Provveditore reggente
Dr. Carmelo CANTONE